



Al Direttore generale  
Dott. Mauro Nori

Al Direttore centrale  
Risorse Umane  
Dott. Sergio Saltalamacchia

Al Direttore regionale  
INPS VALLE D'AOSTA  
Dott. Francesco Avenoso

Alle Segreterie nazionali  
USB-CGIL-CISL-UIL-CISAL

e p.c.  
Al Dirigente l'Ufficio  
Relazioni Sindacali  
Dott. Claudio Albanesi

A tutti i Lavoratori

I lavoratori della sede INPS di A O S T A , riuniti il 20 febbraio 2014 nell'assemblea convocata dalla USB, al termine del confronto dichiarano la propria netta contrarietà:

- Al taglio di 8,8 milioni di euro del Fondo di ente 2012;
- Alla disparità di trattamento economico tra i lavoratori di INPS, INPDAP e ENPALS.

I lavoratori approvano la scelta della USB di sospendere le relazioni sindacali finché non sarà avviata in concreto la contrattazione integrativa per gli anni 2013 e 2014.

I lavoratori riuniti in assemblea chiedono:

- Il pagamento del saldo dell'incentivo 2012 e dichiarano di non garantire la produzione attuale se non sarà corrisposto quanto prestabilito ;
- L'immediata discussione dei contratti integrativi 2013 e 2014 e la loro definizione in tempi brevi;
- Un adeguato finanziamento del processo d'integrazione tra INPS-INPDAP-ENPALS, che assicuri almeno la parificazione delle retribuzioni complessive dei tre enti, senza che tale processo sia finanziato dagli stessi lavoratori intaccando le attuali risorse del Fondo.

I lavoratori aderiscono alla proposta della USB di riportare all'interno del Fondo di ente i 28 milioni di euro dello straordinario trasferiti sul bilancio dell'INPS nel 2009 e utilizzati in questi anni in modo unilaterale dall'amministrazione, tanto da produrre ogni anno un mancato utilizzo di circa 3 milioni finiti a risparmi di bilancio.

Al tempo stesso i lavoratori riuniti nell'assemblea odierna sostengono la richiesta della USB di non caricare più sul Fondo di ente la spesa per le posizioni organizzative ma di far ricadere tale onere sul bilancio dell'Istituto, recuperando così preziose risorse,



addebitando in modo appropriato all'amministrazione gli oneri dell'organizzazione e del governo dell'attività.

I lavoratori denunciano il proprio sfruttamento attraverso l'esercizio coercitivo di mansioni superiori e un aumento incontrollato dei carichi di lavoro. A tal fine fanno propria la proposta della USB di aggiornare l'Accordo di programma 2010-2012 e di prevedere passaggi economici con decorrenza dicembre 2014 e gennaio 2015 e passaggi di area a partire dal 2015 con le regole del contratto nazionale di lavoro, per ricompattare i livelli economici all'interno delle singole aree e riavviare le progressioni verticali.

I lavoratori rivendicano un piano di sviluppo dell'ente che porti alla riappropriazione di funzioni e servizi, come il ritiro dei Modd. 730, la presentazione delle domande di prestazioni, le visite fiscali ecc., tagliati per effetto della spending review e della riorganizzazione decisa ed attuata in modo unilaterale dall'amministrazione.

Al nuovo vertice dell'INPS i lavoratori riuniti in assemblea chiedono:

- Trasparenza nella gestione degli appalti e controllo della coerenza dei contratti che regolano il personale esterno presente in sede centrale;
- Impegno perché sia restituita all'Istituto una funzione centrale nel Welfare del Paese attraverso interventi legislativi che cancellino le forme di lavoro precario e riconsegnino valore e dignità al lavoro dipendente e alle pensioni;
- Un piano di sviluppo dell'INPS che faccia uscire l'ente dall'emergenza dei tagli e disegni un organico maggiormente coerente con le funzioni da svolgere, provvedendo a programmare nuove assunzioni per le quali utilizzare prioritariamente le graduatorie in essere dei concorsi pubblici espletati;
- Una dura lotta all'evasione contributiva e alle illegalità;
- La reinternalizzazione delle attività e dei servizi affidati all'esterno.

I lavoratori riuniti in assemblea approvano la Piattaforma della USB e dichiarano sostegno e partecipazione alla manifestazione nazionale a ROMA organizzata dalla USB per il 14 marzo 2014.

Aosta, 20 febbraio 2014

VOTI FAVOREVOLI 34  
VOTI CONTRARI 0  
ASTENUTI 0